

Premiate le eco-aziende

Anche i detenuti riciclano i rifiuti

di MANUEL SPADAZZI

- RIMINI -

LA SCUOLA che si produce da sola l'energia elettrica di cui necessita. L'impianto che permette di avere l'acqua gassata utilizzando quella del rubinetto. Progetti per una regione sempre più 'al verde', attentamente alla *green economy*, al risparmio energetico, al recupero e riutilizzo dei rifiuti. E ieri l'Emilia Romagna e LegaCoop, col contributo di Unicredit (sponsor dell'iniziativa), hanno voluto premiare alla fiera di *Ecomondo* a Rimini i più meritevoli, ovvero quelle amministrazioni locali, scuole, aziende, cooperative, che si sono particolarmente

distinte in cambio ambientale. «La prima edizione del premio risale al 1995 — ricorda l'assessore regionale, Lino Zanichelli — E questo perché l'Emilia Romagna, già in tempi non sospetti, ha iniziato a credere in uno sviluppo sostenibile, in azioni e politiche per l'ambiente». Ma delle buone politiche ambientali «hanno bisogno di regole, di incentivi e senso civico. Senza l'impegno dei cittadini — dice Zanichelli — non c'è sviluppo sostenibile».

QUELLO sviluppo e quell'attenzione all'ambiente che sono il 'pane' di *Ecomondo*, la kermesse della fiera di Rimini (leader in Italia nel settore) che mette in mostra in questi giorni le tecnologie e i progetti più innovativi in cambio ambientale di oltre 1500 aziende, da tutta l'Italia e anche dall'estero. E che hanno ispirato anche i progetti selezionati per i premi Emilia Romagna sostenibile, e Cooperambiente della LegaCoop, assegnati ieri pomeriggio. Per quanto riguarda i riconoscimenti della Regione, oltre 200 erano i progetti in concorso. Sono stati cinque,

alla fine, quelli premiati: una per ogni categoria. Per la sezione *Gestione sostenibile della pubblica amministrazione* il riconoscimento è andato al Comune di Formigine (Modena) per la nuova scuola elementare. Il nuovo plesso sarà realizzato con pannelli fotovoltaici, caldaie a condensazione e tecniche di bioarchitettura. Per la categoria *Educazione alla sostenibilità* premio al Centro di informazione ambientale di Val D'Enza (Reggio Emilia), mentre per la *Responsabilità sociale* vince il consorzio bolognese di produttori ProBer. Infine 2 le imprese premiate dalla Regione: l'Adriatica acque, ideatrice di un impianto (insieme

a Hera) che trasforma in gassata l'acqua del rubinetto, evitando così il ricorso a bottiglie di plastica, e la Gambale di Mirabello (Ferrara), per l'innovazione nella realizzazione dei tetti.

ASSEGNATI

poi, sempre nella giornata di ieri, i vari premi Cooperambiente di LegaCoop. Che a Rimini ha portato un centinaio di cooperative attive nel settore ambientale, «che può diventare sempre di più — dice il presidente di LegaCoop Giuliano Poletti — un *business*». Tra i premiati di LegaCoop la cooperativa Gulliver. Ha ritirato il premio Manuela Ragnini (foto), per il rivoluzionario progetto che è stato avviato nel carcere di Forlì. Un'idea che unisce il rispetto per l'ambiente all'impegno sociale. Qui infatti alcuni dei detenuti lavorano in un apposito laboratorio per il recupero di materiale elettrico ed elettronico, imparando così un mestiere che potrà tornare loro utile una volta fuori dal carcere. Ma anche il Bologna calcio ora si dà all'ecologia. A dicembre la squadra (prima in Italia) partirà con una serie di buone pratiche. A presentare l'iniziativa ieri Davide Bombardini e Filippo Spitoni.

